

Domenica 4 Dicembre – Alp. Giovanile – Tredozio Modigliana “Le Pietre della Memoria”

Escursione che percorre un tratto del crinale nella valle del Tramazzo, ricco di interessanti testimonianze storiche e naturalistiche, l'itinerario parte dalle porte di Tredozio e tocca la Pieve di S. Valentino, Cà Cornio, la Torraccia ed in fine Modigliana.

L'uscita fa riferimento al progetto **“Pietre della memoria”** finalizzato a far conoscere, in particolare alle nuove generazioni, le vicende inerenti la storia contemporanea dell'Italia e consiste nel censire, catalogare, fotografare e rendere pubblici i dati e le iscrizioni relativi a monumenti, lapidi, lastre commemorative, steli e cippi che ricordano prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione

Per maggiori informazioni leggi la [LOCANDINA](#)

ESCURSIONE ANNULLATA – Sabato 19 Novembre 2016 – Trenotrekking San Cassiano – Fognano

Si comunica che l'escursione trenotrekking da S. Cassiano a Fognano è annullata per previsioni meteo avverse .

La Segreteria

~~La nostra escursione partirà da San Cassiano (m 250),
che raggiungeremo in treno da Ravenna e ci porterà sino a
Fognano (m 108) con diversi saliscendi sul panoramico crinale
che divide la valle dell'Ebola da quella del Lamone.~~

~~COORDINATORI ESCURSIONE: Elena Baldelli, Gianni Bagnara~~

~~per maggiori informazioni [SCARICA LA LOCANDINA](#)~~

Venerdì 18 Novembre 2016 – XXXIII Meeting della Montagna – “Gli animali del nostro Appennino” di Fabrizio Rigotto



Venerdì 18 Novembre – ore 21 – Sala Buzzi (Via Berlinguer, 11 – Ravenna)

Fabrizio Rigotto, biologo, naturalista, escursionista, presenterà :

“Gli animali del nostro Appennino”

Conoscerli per riconoscerli in natura

Rigotto ci spiegherà quali sono le abitudini e le caratteristiche più importanti delle specie animali che popolano i nostri Appennini, con particolare riferimento agli ungulati (capriolo, cervo, daino e cinghiale) e al lupo.

Fabrizio Rigotto, nasce a Modena e vive a Rioveggio (B0), Laureato in Scienze Biologiche, Istruttore Faunistico-Venatorio per la gestione degli Ungulati, Accompagnatore Sezionale di escursionismo del CAI di Bologna.

Ha collaborato con il Dipartimento di Biologia Animale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di accompagnatore didattico al Museo di Zoologia, è stato tecnico ricercatore nell'ambito del Progetto LIFE/00/Nat/It/7214 "Azioni di conservazione del lupo (Canis lupus) in 10 siti S.I.C. di tre Parchi della Regione Emilia Romagna".

Ha condotto ricerche , studi e lezioni su tutti gli ungulati che popolano l'Appennino.

Ha realizzato diversi incontri informativi ed escursioni didattiche su temi inerenti la biologia e la gestione della fauna selvatica presso diverse sedi emiliane del Club Alpino Italiano.

**Lunedì 14 Novembre – XXXIII
Meeting della Montagna,
"Perù: dall'inizio della**

storia ai confini del cielo” di Giuseppe Pompili

Lunedì 14 novembre – ore 21 – Sala Buzzi (Via Berlinguer, 11 – Ravenna)

Giuseppe Pompili, alpinista, documentarista e fotografo presenterà :

“Perù: dall’inizio della storia ai confini del cielo”

Viaggio in Perù dai siti precolombiani alla civiltà Inca per finire sulle alte vette della Cordillera Blanca con l’ascensione di quattro cime sopra i 6000 metri.

Giuseppe Pompili, bolognese, laureato in Ingegneria Nucleare, libero professionista, segue l’attività di progettazione e collaudo di strutture nel settore dell’ingegneria civile.

Socio CAI da 33 anni, pratica l’alpinismo, lo scialpinismo, l’arrampicata sportiva e la corsa a piedi. Fotografa, filma e cura la realizzazione di audiovisivi sui suoi viaggi e spedizioni. Ha partecipato ad alcune maratone italiane ed estere. Ha corso tre volte la 100 km del Passatore, riuscendo a completare la gara in poco più di 10 ore. Ha conseguito i brevetti da paracadutista sportivo e di volo a vela. Ha partecipato e organizzato numerose spedizioni in tutti i continenti: dalle Ande (Argentina, Cile, Perù, Bolivia), al Karakorum (Pakistan), all’Africa (Kilimanjaro, Kenya), all’Himalaya (Nepal, Tibet, India). E’ stato con slitta e sci al Polo nord geografico e ha salito l’Everest da solo per la cresta nord-est . Il 28 dicembre 2005 è giunto in vetta al monte Vinson, la più alta vetta dell’Antartide, che ha poi disceso con gli sci. Ha ultimato la salita delle “Seven Summits” il 10 gennaio 2006, 3° italiano assoluto e 2° nella combinata (Carstensz e Kosciuszko), dopo Reinhold Messner. Si tratta della salita alla più alta vetta di ciascuno dei sette continenti. Nell’ottobre del 2006 ha salito l’Ama Dablam e nel luglio 2007 ha effettuato un tentativo al Broad Peak, che mi ha visto arrivare alla sella a quota 7850 metri, meno di duecento metri dalla vetta. Nella primavera del 2008 ha organizzato e partecipato a una spedizione al Dhaulagiri e

nell'ottobre dello stesso anno ha completato, con la salita al Puncak Jaya in West Papua, anche la versione "Carstensz" delle 7 Summits. Nel luglio del 2009 è arrivato a meno di cento metri dalla vetta del Nanga Parbat. Nel luglio 2011 ha tentato il Gasherbrum, giungendo sino a quota 7600 m. Il 26 luglio 2014 ha raggiunto la vetta del K2. Nel giugno del 2015 ha salito cinque cime della Cordigliera Bianca, in Perù: il Nevado Ishinca, il Nevado Pisco, l'Alpamayo, il Quitaraju e lo Huascarán.

INGRESSO LIBERO

Venerdì 11 Novembre – XXXIII Meeting Montagna, “Sui mie passi – Viaggio nell’altro Afghanistan” di Eloise Barbieri



Venerdì 11 Novembre – ore 21 – Sala Buzzi
(Via Berlinguer 11 – Ravenna)

Eloise Barbieri, Alpinista e viaggiatrice, presenterà :
“Sui mie passi – Viaggio nell’altro Afghanistan”

Storia di due mesi d’inverno trascorsi dalla protagonista, da

sola, con gli ultimi nomadi kirghisi del Pamir Afgano. C'è una valle in Afghanistan dove la guerra non è mai arrivata, si chiama Wakhan, una striscia di terra a volte non più larga di qualche chilometro, che si snoda tra alte montagne. Nel suo lembo estremo, sugli altopiani del Pamir, vivono gli ultimi nomadi kirghizi. Di religione mussulmana sunnita, questi pastori che un tempo si spostavano in tutta l'Asia Centrale, oggi sono isolati a più di 4000 metri di quota. Una donna occidentale vive per due mesi durante l'inverno nei loro accampamenti. Arriva lassù con molte attese presto deluse, disorientata impara con il tempo a osservare i suoi ospiti senza preconcetti. Il film è il suo sguardo discreto su questo mondo sconosciuto, lei diventa la chiave d'accesso all'universo segreto delle donne, pur restando una spettatrice, rivela con la sua complicità e la sua sensibilità le paure e le speranze di questo popolo ignorato dal mondo moderno.

Domenica 4 Dicembre 2016 – Da Modigliana a Tredozio

Lunga traversata che ripercorre la terza tappa del Cammino "I passi del silenzio, sulle orme di S.Romualdo", sperimentato e inaugurato dal CAI Ravenna nel 2012 per celebrare i mille anni dalla fondazione dell'Eremo di Camaldoli (otto tappe da S.Apollinare in Classe all'Eremo attraverso le valli e i luoghi benedettini da cui passò il Santo).

Coordinatore escursione: Gianni Bagnara

Per maggiori informazioni [SCARICA LA LOCANDINA](#)

Alp. Giovanile – Sabato 10 Dicembre – Serata assieme a genitori ed amici

Vi invitiamo alla tradizionale serata conviviale, **inizialmente programmata per il 26 Novembre**, nel corso della quale si svolgerà la premiazione del “Concorso fotografico” e la presentazione del programma di Alpinismo Giovanile 2016.

Per maggiori informazioni leggi la [LOCANDINA completa di INDICAZIONI STRADALI](#)

NB – Anche quest’anno, per ragioni organizzative, è variata la sede dell’evento

Alp. Giovanile – VARIAZIONE DI PROGRAMMA

Informiamo che, per motivi organizzativi, la serata “con POLENTA e premiazione del CONCORSO FOTOGRAFICO”, programmata per il 26 Novembre 2016, è stata posticipata a sabato 10 Dicembre 2016 , presso la Sala Parrocchiale di Godo.

Per maggiori informazioni, leggi la [LOCANDINA](#)

Lunedì 7 novembre 2016, ore 21 – “Dove i valichi toccano il cielo” di Marco Vasta

Lunedì 7 Novembre – ore 21 – Sala Buzzi (Via Berlinguer 11 – Ravenna)

Inizia il XXXIII Meeting della Montagna con Marco Vasta

“Dove i valichi toccano il cielo”

Il ritmo delle stagioni nell'antico regno tibetano del Ladach, fra Himalaya e Karakorum

per maggiori informazioni [SCARICA LA LOCANDINA](#)